

«Nella Lega non c'è posto per chi vuole solo dividere»

Il leader Salvini a Piacenza parla dell'affaire-Polledri, ed annuncia il "no-euro tour" e un recupero di iscritti

«Basta con le divisioni e con i litigi, nel nostro partito c'è spazio per tutti tranne che per i "rompipalle", quindi se qualcuno è in Lega solo per la "cadrega" o per la sua convenienza personale io dico che non abbiamo bisogno di questa gente. La regola vale a Piacenza come ovunque, nel nostro partito non c'è spazio per chi divide. Chi vuole farlo o vuole mettere prima il suo nome ed il suo ruolo dell'interesse del movimento sappia che di lui non abbiamo bisogno». Nella storica sede di via Trieste il neosegretario federale Matteo Salvini non lascia molto spazio ad un "riavvicinamento" rispondendo ad una domanda sulla bufera interna alla segreteria provinciale del Carroccio con la guerra tra il gruppo che fa capo all'ex-parlamentare Massimo Polledri ed i vertici della segreteria provinciale. «Nelle prime settimane del 2014 registriamo che c'è tanta gente che si era allontanata e che ha manifestato la voglia di riavvicinarsi alla Lega - ha aggiunto Salvini - riconoscendosi in un partito concreto ed in battaglia su tanti fronti: il decreto svuota carceri, per difendere il reato di immigrazione clandestina, per il lavoro. E partiamo proprio dal lavoro e proprio da Piacenza perché l'Emilia rossa è per assurdo quella che più di altre regioni sta penalizzando e strozzando il lavoro».

OTTIMISTA - E' un Salvini pieno di ottimismo, quello che a Piacenza ha incontrato tra gli altri il segretario provinciale Pietro Pisani e quello emiliano Fabio Rainieri: «Nel 2014 mi propongo che per la Lega sia l'anno del raddoppio, delle tessere e dei voti, soprattutto in Emilia dove c'è una potenziale di crescita incredibile».

Con i "cavalli di battaglia" di sempre: «Da Palazzo Chigi arrivano diffide ai politici della Lega che dicono "basta soldi ai Rom ed agli immigrati"? Bene, io posso solo ripetere "basta soldi ai Rom ed agli immigrati" e aspetto la diffida!». La battuta è in realtà la risposta alla nota dell'Ufficio nazionale Antidiscriminazioni Razziali (Unar) della Presidenza del Consiglio, arrivata tra gli altri al consigliere regionale piacentino Stefano Cavalli dopo alcune sue dichiarazioni sui Rom. Cavalli aveva sollecitato di "congelare i finanziamenti destinati a comunità poco inclini alla legalità", suggerendo la "chiusura totale dei campi nomadi in Emilia-Romagna" per dirottare i fondi a giovani, anziani, cassintegrati.

KYENGE - Nel mirino del segretario federale c'è ovviamente il ministro Kyenge: «Per fortuna parla tanto ma non fa nulla per



Salvini al suo arrivo e al tavolo del direttivo provinciale leghista (f. Lunini)

ché non ha approvato una legge che sia una, quindi fino a che fa chiacchiere e fa battute, mi spiace che gli si paghi uno stipendio, ma danni grossi non ne causa. Quando però dovesse portare in parlamento lo "ius soli" o l'abolizione del reato di immigrazione clandestina o altre proposte demenziali allora cominceremo a farle la guerra seriamente. Quello che mi da fastidio della Kyenge è che si preoccupa dei Rom, dei clandestini, dei rifugiati, degli sbarcati e degli sfigati di tutto il mondo ma non degli italiani e purtroppo ci sono tanti italiani che hanno bisogno e che le pagano le stipendio».

LEURO - E poi c'è la battaglia per l'euro: «Chiunque ha capito che è una moneta criminale - ribadisce Salvini - che hanno usato per ammazzare l'agricoltura,

l'industria, l'artigianato, il commercio ed il turismo». Poi conferma per l'8 febbraio la partenza di un «no-euro tour con economisti, imprenditori, professori dicendo tutto il Nord e spiegando numeri alla mano perché ci conviene uscire subito dalla moneta europea».

GRILLO - Grillo? «Ha preso una marea di voti sul "vaffanculo" ma quelli li prendi una volta, poi la gente che ha fame, il licenziato, l'esodato il cassintegrato, il divorziato, l'ammalato hanno bisogno di qualcosa di concreto e non ti credono più. Per la Lega il 2014 sarà l'anno della concretezza. Vi faccio due esempi del Carroccio che riavvicina gente e che mi piace: in Veneto per quattro giorni la settimana gli ospedali sono aperti anche di notte per ridurre le liste d'attesa e per

fare le Tac, le mammografie, le ecografie e gli esami, uno sforzo notevole che però ha dato risultati e per questo proporremo che l'esempio sia seguito come buon modello anche all'Emilia; in Regione Lombardia per la prima volta abbiamo dato un contributo a mille mamme e papà separati con minori a carico, perché sappiamo che una separazione può mettere in forte crisi economica una famiglia».

PIEMONTE - Questione Piemonte ed elezioni annullate? «Noi andiamo avanti fino alla fine - conclude Salvini - lì c'è una magistratura "strabica" per la quale gli scontri di sinistra sono buoni e belli mentre quelli della Lega e del centrodestra sono brutti e cattivi. Ma noi in Piemonte abbiamo tagliato trenta milioni di euro ad assessori e consiglieri di gruppi politici, ha dato fastidio a qualcuno, ma noi non ci arrendiamo. A meno che qualcuno non abbia scritto sulla Costituzione che in Piemonte può vincere solo la sinistra - se è così ne prendiamo atto e ci mettiamo l'anima in pace - altrimenti andiamo avanti fino all'ultimo grado di giudizio».

red. cro.

Ncd piacentino, il referente in trasferta

Il consigliere comunale Giovanni Botti ha preso parte alla prima Convention dei giovani del Ncd svoltasi a Pesaro



Nuovo Centrodestra, Botti alla "convention" di Pesaro

Il consigliere comunale all'incontro dei giovani

Prosegue la costituzione del Nuovo Centrodestra piacentino con la partecipazione del consigliere comunale Giovanni Botti ai lavori della prima Convention dei giovani del Ncd svoltasi a Pesaro nello scorso weekend.

Insieme ai ministri Alfano, Lupi, Cicchitto, Schifani e Quagliariello era stata preventivata la partecipazione di 400 giovani, invece contro ogni aspettativa le presenze sono state più di 1300. Alla manifestazione intitolata "Osiamo, il coraggio di essere giovani" sono giunti amministratori locali e simpatizzanti da tutta Italia, per lavorare su contenuti e valori da tradurre in programmi e azioni di governo.

Nessun posto riservato per le autorità, i ministri si sono così seduti per terra sotto il palco insieme al pubblico, affrontando i numerosi tavoli di confronto sui temi delle politiche

familiari, del welfare sussidiario, dell'Europa, della sburocratizzazione dello stato e della difesa delle nostre imprese.

Botti ha dibattuto di politiche familiari e sociali insieme al professor Melazzini e all'on. Eugenia Roccella nel tavolo di confronto "We are family": obiettivo del Nuovo centrodestra è lavorare per la creazione di welfare sussidiari alle molteplici associazioni di volontariato, no profit e del terzo settore che operano per il bene di tanti e rispondono ai bisogni e alle fragilità emergenti nella società.

A Piacenza continua la formazione dei primi circoli; chi volesse aderire può rivolgersi al consigliere Botti, che fino alla Costituente di marzo sarà referente locale, oppure scrivendo alla mail ncdpiacenza@gmail.com e seguendo i profili facebook e twitter del Nuovo centrodestra.

Pediatria, nuovo monitor donato dai Lions

Serve per l'osservazione dei piccoli ricoverati e proviene dai tre club piacentini

Pediatria, un nuovo monitor per l'osservazione dei bambini ricoverati nella Pediatria dell'ospedale di Piacenza. Il reparto diretto dal dottor Giacomo Biasucci ha recentemente ricevuto un dono molto gradito e utile da parte di tre Lions Club piacentini. Si tratta di uno strumento funzionale alla rilevazione di parametri preziosi quali frequenza cardiaca e respiratoria e saturazione dell'ossigeno nel sangue.

La donazione è stata ufficializzata nei giorni scorsi alla presenza del direttore generale Ausl Andrea Bianchi e del vice Governatore dei Distretto 108IB3 Massimo Alberti. Il manager dell'azienda sanitaria ha ringraziato i presidenti Lions Claudio Arzani (Piacenza Sant'Antonino), Giancarlo Ghizzoni (Piacenza Ducale) e Stefano Fochi (Bettola-Val Nure) che, nel corso dell'anno



Foto di gruppo dopo la cerimonia di donazione del nuovo monitor

lionistico 2012/2013, hanno promosso e patrocinato il service.

"I Club di servizio - ha evidenziato il vice governatore Alberti,

portando i saluti e il plauso del Governatore Cesare Omodeo Zorini, impossibilitato a partecipare - sono da sempre molto vi-

cini alle esigenze del territorio". Fedeli alla mission statutaria, ogni anno promuovono iniziative volte alla raccolta fondi e a garantire servizi in campo sociale e sanitario. "Il nostro motivo d'orgoglio - ha aggiunto - non è solo quello di reperire finanziamenti per i nostri progetti ma anche di sensibilizzare la popolazione".

"Il reparto di Pediatria e Neonatologia dell'ospedale di Piacenza - ha evidenziato il dottor Biasucci - ha già avuto l'onore e il piacere di essere oggetto di donazioni sempre estremamente utili". Iniziative come questa permettono di migliorare la pratica assistenziale quotidiana e completare la dotazione strumentale già a disposizione dei professionisti.

"Siamo grati ai Club Lions per la sensibilità dimostrata - ha concluso il direttore generale

Ausl Andrea Bianchi - nei confronti del reparto e di tutti i piccoli pazienti". In tempi di risorse sempre più contenute, l'apporto della comunità diventa prezioso per contribuire al miglioramento della qualità delle cure. "È per noi motivo di soddisfazione constatare che la comunità ha a cuore il proprio ospedale, riconosce l'eccellenza di questo reparto e partecipa in prima persona a migliorare il comfort, venendo incontro a quelle piccole esigenze degli operatori che possono contribuire a qualificare ulteriormente l'assistenza".

Insieme al monitor, i Club Lions Piacenza Sant'Antonino, Piacenza Ducale e Bettola-Val Nure hanno donato alla Pediatria anche alcuni volumi per ragazzi, raccolti con l'aiuto del Centro di Lettura pubblica di Rivergaro. Alla donazione era presente anche il giovane Enrico Arzani: "Proprio da una malattia di mio figlio e dalla professionalità che ho riscontrato tra il personale della Pediatria - ha sottolineato Arzani senior - è scaturita l'idea di questo service".

IL CORSO - I segreti del ricamo negli incontri promossi nell'insolita cornice dei musei

"Sferruzzando" al Farnese

Non è cosa da tutti i giorni imparare qualche piccolo segreto del ricamo, del cucito e di come si lavora a maglia in generale, tanto meno se il tutto è condito da una dissertazione sulla storia dell'arte e su un patrimonio come Palazzo Farnese. Questa particolare esperienza l'hanno vissuta i piacentini che hanno partecipato all'incontro di apertura del corso "Mani d'artista".

L'edizione 2014 si è aperta ieri pomeriggio negli spazi dei Musei Civici di Palazzo Farnese, una cornice insolita per l'iniziativa promossa dai Musei con il supporto dell'associazione piacentina "Le mani delle donne" e

della ditta Zerbi. Originale anche la formula scelta per impostare gli incontri: le esperte di knitting, uncinetto e ricamo hanno svelato ai partecipanti le loro tecniche per una perfetta lavorazione della maglia, accompagnate dalla presenza di un ospite speciale che, invitato a prendere un the con loro, si trattiene ogni volta per una chiacchierata con il gruppo. Assente purtroppo l'ospite che avrebbe dovuto dare il via al ciclo di lavori, il sindaco Paolo Dosi, degnamente sostituito dalla direttrice dei Musei Antonella Gigli. 25 in tutto i frequentanti che hanno quindi avuto il piacere non solo di iniziare a "sferruzzare" sotto

l'occhio vigile delle esperte, ma che hanno anche discusso sulle bellezze artistiche a 360 gradi, e di Palazzo Farnese in particolare.

«L'idea di organizzare questo corso è nata dalla volontà di avvicinare maggiormente le persone a Palazzo Farnese con un argomento di vasto interesse - ha spiegato Francesca Fabbri dei Musei Civici, che ha tenuto il primo incontro insieme alla direttrice Antonella Gigli - un'iniziativa del genere non è nuova in Italia, l'hanno già realizzata a Palazzo Madama a Torino, ma ciò che ci distingue è proprio lo spazio dedicato all'arte, in un luogo decisamente appropriato



Un momento dell'iniziativa a Palazzo Farnese

e ricco di bellezze. Il tutto con degli ospiti d'eccezione, avremo sicuramente con noi una delle prossime volte anche l'assessore alla cultura Tiziana Albasi che parlerà del ruolo artistico delle donne nell'antichità». Il ciclo di appuntamenti continuerà nelle prossime settimane, saranno dieci in tutto e si terranno ogni venerdì pomeriggio dalle 16 alle

18. Al termine del corso, durante un evento conclusivo, saranno presentati i lavori realizzati, oltre ad alcune creazioni appositamente ideate per Palazzo Farnese dalle componenti dell'associazione "Le mani delle donne", sul tema dei gigli farnesiani. Per ulteriori informazioni è possibile contattare lo 0523/492661. Gabriele Faravelli

FINO A DOMENICA

San Paolo apostolo, le celebrazioni della parrocchia

Festa patronale della parrocchia di san Paolo apostolo, oggi alle 16 (Sala parrocchiale, via Francesco Torta 4) si terrà la conferenza "Fede e opere in San Paolo"; interverrà il parroco monsignor Bruno Perazzoli. Triduo di preparazione alla festa giovedì 23 gennaio e venerdì 24 gennaio (ore 18.30, santa messa). Sabato 25 gennaio Festa della conversione di San Paolo; domenica festa patronale della parrocchia; ore 11, solenne concelebrazione presieduta dal vescovo Gianni Ambrosio. Al termine consegna del "Paliotto 2014".